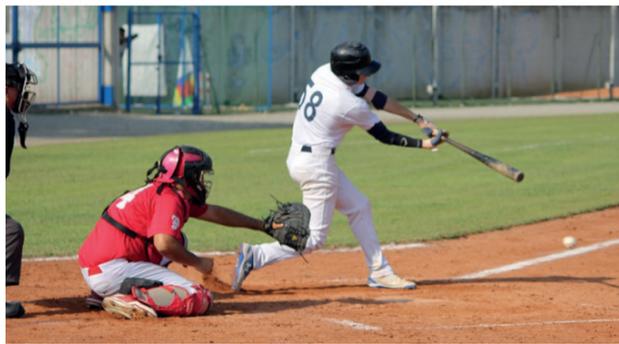


BASEBALL Il presidente della Federazione Andrea Marcon è categorico: "Non possiamo permetterci di non giocare nel 2020, sarebbe un disastro"

Il campionato scatterà nel mese di giugno

I campionati, di ogni ordine e grado, della Federazione Italiana Baseball e Softball inizieranno nel weekend del 14 giugno, compresa ovviamente anche la serie A2 che vedrà protagonista il Baseball Club Settimo. In origine, come da calendario, il campionato di A2 sarebbe dovuto iniziare il 4 aprile, poi i vertici federali hanno decretato la sospensione di tutti i campionati di ogni categoria fino al terzo weekend di aprile, fissando in domenica 19 aprile la data effettiva di inizio della stagione, con il Baseball Club Settimo atteso dalla sfida sul diamante del centro sportivo Valter Aluffi il Bollate Baseball Club 1959. Visto il perdurare dell'emergenza Coronavirus, nel Consiglio Federale di mercoledì 25 marzo tutto è nuovamente cambiato. Per il Baseball Club Settimo e per tutti. A spiegarlo è Andrea Marcon, presidente della Federazione Italiana Baseball e Softball: "Siamo tutti chiamati in questo periodo a dare il nostro contributo per risolvere al più presto questa emergenza. Il non poterci allenare e lo stare in casa sono sicuramente un sacrificio, ma è essenziale rispettare le norme alla lettera. Sono piuttosto convinto che quelle categorie di persone, a iniziare dal personale medico, che devono recarsi al lavoro in questi giorni sobbarcandosi turni di lavoro durissimi, sarebbero ben felici di potersi godere le mura di casa. Molti di loro, in questo periodo difficile,



non possono nemmeno abbracciare i propri figli e credo che tutti noi dobbiamo rivolgere a loro il più caloroso ringraziamento per quello che hanno fatto, stanno facendo e faranno per l'intera comunità. E il modo migliore per ringraziarli credo sia proprio rispettare le norme alla lettera. Quella del Consiglio Federale è stata una seduta importante, con decisioni difficili da prendere, ma che crediamo contribuiranno, nel prossimo futuro, a rinormalizzare questa situazione. Sono consapevole che non tutti saranno d'accordo con quanto abbiamo stabilito, ma è nostra responsabilità agire nell'interesse di tutto il movimento. Prima di tutto i campionati. Con la delibera urgente del 5 marzo avevo spostato l'inizio delle attività al weekend del 19 aprile. Credo che siate tutti d'accordo che questo termine vada ulteriormente spostato in avanti e,

perciò, i nostri campionati, di ogni ordine e grado, inizieranno nel weekend del 14 giugno. Sentiremo prima di tutto le Società, quindi formule dei campionati saranno rivisti direttamente da me con le Commissioni Organizzazioni Gare. Ringrazio il Consiglio Federale per avermi delegato a tale operazione, perché questa delega permette di snellire le procedure che dovranno necessariamente "vivere alla giornata", visto che l'evoluzione dell'emergenza varia da momento a momento. Ovviamente, se la situazione non migliorerà sufficientemente, dovremo tutti noi adattarci e tenerci pronti a partire ancora più avanti. Voglio anche ricordare l'operazione Safe At Home che, insieme alle aziende assicuratrici con cui lavoriamo, abbiamo avviato qualche giorno fa, ovvero l'estensione della copertura per le attività sportive relative

alla preparazione concordata con le Società e che vengono svolte fra le mura domestiche: la giudico un'ulteriore attenzione, importante in questo momento in cui tutti dobbiamo pensare anche al bene dell'altro. Voglio dire però una cosa: dobbiamo tutti assieme cercare, in ogni maniera, di disputare i Campionati. Ad ogni costo e con ogni formula possibile. Non possiamo permetterci di non giocare nel 2020, sarebbe una eventualità drammatica per tutti noi. Per favorire le Società nell'affrontare la situazione abbiamo preso tre decisioni fondamentali: la prima è che in nessun campionato ci sarà retrocessione (quindi neanche in A1 softball); così facendo ogni Club potrà organizzare la propria stagione senza patemi e permettendo così, magari, di risparmiare qualcosa nell'ingaggio dei giocatori stranieri. La seconda decisione riguarda veramente tutti: dalle A1 alle giovanili di ogni grado. Nel 2020 non verranno applicate le tasse gara, non saranno richieste fidejussioni e provvederemo a restituire quelle già consegnate. In terzo luogo, abbiamo sospeso tutte le obbligatorietà, individueremo invece soluzioni premianti per le Società che si distingueranno nell'attività giovanile. Questo credo sia un aiuto tangibile a cui confidiamo di far seguire in futuro altri provvedimenti in favore delle Società, tenendo sempre in buon conto la situazione finanziaria della FIBS.

JUDO - LE PAROLE DEL SETTIMESE MANUEL LOMBARDO

"La salute prima delle Olimpiadi"

Vista la decisione sulle nuove date della XXXII Olimpiade, dal 23 luglio all'8 agosto del 2021, il CIO ha confermato che tutti gli atleti già qualificati e i quote places già assegnati per i Giochi Olimpici di Tokyo rimangono invariati, nell'ottica in cui, nonostante il rinvio, rimarranno i Giochi della XXXII Olimpiade. Tutti sono in attesa delle decisioni della Federazione Mondiale IJF per quanto riguarda le qualificazioni del judo, basate sul ranking olimpico. Con la riprogrammazione all'estate 2021, bisogna forzatamente attendere in merito alla sospensione delle gare valide per la classifica olimpica. Queste le parole di Manuel Lombardo, judoka di scuola Akiyama Settimo e attualmente numero uno del ranking mondiale e olimpico dei -66 kg, sullo slittamento di un anno dell'Olimpiade di Tokyo, in Giappone: "La salute è la cosa più importante. Ci sono cose che vengono prima di una gara, per quanto importantissima come un'Olimpiade, prima fra tutte la salute, la famiglia, il benessere collettivo. Il mio obiettivo per quanto riguarda Tokyo 2020 rimane lo stesso, semplicemente cambia il numero: dal 2020 diventa 2021. Non sono mai stato così motivato a far risuonare l'inno di Mameli al Palazzetto a Tokyo". Parole chiare, forti, quelle del campione azzurro, consapevole che in Giappone avrà un'occasione unica, forse irripetibile, per lasciare un segno indelebile nella storia dello sport italiano e mondiale. Perché come dice Usain Bolt, il più grande velocista di tutti i tempi, "un oro olimpico resta per sempre".



MOUNTAIN BIKE

Canavese MTB: una bici gigante



Sabato 28 e domenica 29 marzo la Canavese MTB, scuola nazionale di mountain bike di Candia Canavese, avrebbe dovuto ospitare il Trofeo Rossetto, gara valida come prima prova della Coppa Italia Giovanile e riservata alle categorie Esordienti, Allievi e Juniores, ma l'evento è stato annullato. L'infaticabile Aldo Cipriano, direttore sportivo della stessa Canavese MTB, non si è perso d'animo e in questi giorni di forzata reclusione ha aperto il cassetto delle idee, ideando e portando a termine il suo progetto: costruire una bici grande. In attesa di celebrare il decimo anno di attività della Canavese MTB bisogna accontentarsi di questo manufatto a ricordo. Appena possibile sarà posizionato al Bike Park di Candia Canavese, dove come sempre il percorso è percorribile da tutti i bikers.

VOLLEY La FIPAV e gli azzurri della Nazionale sostengono l'Italia in questo difficile momento

Anche sotto rete è partita una raccolta fondi

La Federazione Italiana Pallavolo sostiene l'iniziativa di charity promossa dal main sponsor DHL che in questo modo vuole contribuire a supportare l'Italia in questo duro momento di emergenza sanitaria. Il progetto solido di DHL Express Italy per l'emergenza Covid-19 è intitolato "Italia abbiamo un gesto d'amore in consegna per te". La raccolta fondi è stata attivata dal Cesvi e DHL ha contribuito con una donazione all'Ospedale Giovanni XXXIII di Bergamo e desidera invitare più gente possibile a far lo stesso. Sono già tanti gli azzurri e le azzurre che hanno aderito all'iniziativa, pubblicando sui loro profili Instagram un video dedicato, rendendo orgogliosa la Fipav di questa partecipazione. Per supportare, insieme al mondo del volley, l'Italia in questo duro momento di emergenza sanitaria: <https://www.cesvi.org/> <https://www.gofundme.com/f/emergenza-covid-cesvi-per-bergo> <https://www.gofundme.com/f/emergenza-covid-cesvi-per-bergo>



-donazioni telefoniche al numero verde 800 036 036. Gli azzurri e le azzurre che, subito, hanno aderito all'iniziativa promuovendola sui loro profili social sono Davide Mazzanti, Chicco Blengini Ofelia Malinov, Simone Giannelli, Simone Anzani, Massimo Colaci, Filippo Lanza, Matteo Piano, Sarah Fahr, Daniele Lavia, Lucia Bosetti, Alessia Orro e Sylvia Nwakalor. Blengini, ct azzurro dell'Italvolley maschile, è l'orgoglio di Salassa ed è intervenuto sul rinvio

dei Giochi Olimpici di Tokyo 2020 all'estate successiva. "Per la Nazionale Italiana sarà un'estate priva di impegni. C'è da capire con assoluta certezza il discorso relativo alla Volleyball Nations League: l'Italia ha rinunciato alla partecipazione. Per quanto riguarda i Giochi Olimpici, lo spostamento di un anno dobbiamo capire che opportunità ci da e se sono percorribili o meno: la prima opportunità è pensare a dei ragazzi giovani che quest'anno sarebbero già stati coinvolti

con assoluta certezza, che nel 2021 avranno un anno in più per essere pronti e dare un contributo fattivo a quella che è la squadra azzurra. L'altra opportunità è che alcuni giocatori che vengono da alcuni anni impegnativi e stressanti tra estate e inverno sia sotto il profilo fisico che mentale hanno una vera occasione di riposo, che permetterà loro di arrivare alla prossima stagione diversamente. Poi che cosa e se si riuscirà a fare lo vedremo solo nei prossimi mesi, ad oggi è prematuro. Come vedo la mia squadra tra un anno? Essendo la squadra connotata con diversi giocatori oltre i 30 anni ci sarà da tenerne conto. Io credo che sarà molto importante il programma che si farà con i ragazzi. Io non ho dubbi che loro possano arrivare bene alle Olimpiadi, approfittando di una vera estate di riposo e di un campionato che ti abitua a mantenere un livello alto sempre come quello italiano. Dovremo essere bravi a gestire il loro programma per farli arrivare bene alle Olimpiadi, ancora più vogliosi".

PIANETA UISP Sul sito del Comitato Territoriale è attiva una sezione con tanti esercizi per allenarsi

L'edizione 2020 di ViviCittà rinviata a data da destinarsi

All'incirca un anno fa, nella giornata di domenica 31 marzo 2019, si svolgeva la 36a edizione di ViviCittà. Una delle manifestazioni più importanti della UISP a livello Nazionale, definita anche la "corsa più grande del mondo", che quella mattina ha visto coinvolte città dislocate in tutta Italia, 2 istituti penitenziari e 20 sedi estere -una in Svizzera, una in Libano, 2 in Algeria e Bosnia Erzegovina, 4 in Angola e Giappone e 6 in Francia: tutte in attesa della partenza ufficiale data da RaiRadio1 alle ore 09.30. Promosso per la prima volta da UISP Nazionale nel 1983, ViviCittà è un evento che rappresenta e riassume le varie sfaccettature dello Sportpertutti: un evento aperto a tutti, in cui nessuno è escluso, a sostegno dei valori importanti, difesa dei diritti e dell'ambiente, pace, solidarietà internazionale. Una solidarietà mai

fatta soltanto di parole, ma di gesti concreti, dal momento che da diversi anni per ogni pettorale venduto un euro è destinato ai bambini che sono costretti ad affrontare il dramma della guerra in Siria. Per il terzo anno consecutivo il Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso avrebbe aderito con entusiasmo a questa iniziativa, che si sarebbe svolta domenica 19 aprile, con un elefantino podista come simbolo al fine di celebrare lo scrittore Gianni Rodari, del quale quest'anno ricorre il centenario della nascita. Il condizionale però è d'obbligo, dal momento che, a causa delle forti limitazioni legate all'emergenza sanitaria per il Covid-19, la manifestazione è stata rinviata a data ancora da destinarsi. A comunicarlo è lo stesso Vincenzo Manco, Presidente Nazionale UISP. "La situazione di emergenza Coronavirus che stiamo vivendo in

questi giorni, ci dice che responsabilmente dobbiamo attenerci tutti alla stretta osservanza delle indicazioni che ci vengono dal governo, dalle istituzioni regionali e locali e dalle autorità sanitarie. Dobbiamo rimanere in casa e provare a rimanere attivi all'interno dell'ambiente domestico. Per questo abbiamo lanciato la campagna "La palestra è la nostra casa" che in questi giorni sta unendo tutto lo sport sociale e per tutti Uisp in ogni angolo del nostro Paese. Questa è la nostra grande manifestazione nazionale di questi giorni, che esprime forte il valore proprio di ViviCittà e delle altre iniziative nazionali Uisp: la solidarietà e la salute attraverso lo sport. Per questo abbiamo deciso di rinviare le nostre classiche manifestazioni nazionali di primavera". Una battuta d'arresto necessaria, ma che ci permetterà di ripartire più forti

e più uniti di prima. "Oggi più che mai è necessario non abbattersi e in questo l'attività fisica può darci un ottimo aiuto. Anche se può sembrare banale, anche pochi minuti di esercizi possono contribuire al nostro benessere non solo fisico, ma anche psicologico, aiutandoci ad affrontare le giornate con maggiore positività" spiega il presidente del Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso Ferruccio Valzano. "Proprio per questo motivo sul nostro sito www.uispsettimociriè.it è stata attivata la sezione Tutto andrà bene, dove periodicamente verranno caricati dei mini-video, della durata di circa 5 minuti l'uno, con diversi esercizi a corpo libero o anche utilizzando oggetti di uso comune che facilmente possiamo trovare nelle nostre abitazioni e con attività di gicomotricità pensate appositamente per i più piccoli".

